



Dio Padre buono, che **ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio**, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, **la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie**, espressione perfetta della **lode che sale a te da tutto il creato**. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici».

E Abramo diede a lui la decima di tutto.

Gen 14,18-20

O Dio altissimo, continuiamo anche noi il sacrificio di lode di Abramo per rinnovare attraverso Cristo, tuo Figlio e nostro fratello, l'Alleanza destinato a tutti gli uomini.

Noi ti chiediamo il pane quotidiano per offrirlo a te e riceverlo nuovamente, trasformato nel Corpo glorioso del tuo Figlio. Lui stesso ci ha insegnato a chiederti questi doni e a invocarti come : *Padre nostro che sei nei cieli...*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure.

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti.

Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Lc 9,11-17

ci raduni in  
festosa  
assemblea per  
celebrare il  
sacramento  
pasquale del  
Corpo e  
Sangue del tuo  
Figlio

Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo un re non conosciuto, che appare solo in questa situazione, in cui riconosce la superiorità di Abram e lo benedice non con un sacrificio di animali – comune presso gli Ebrei – ma con i frutti della terra, il pane come cibo quotidiano e il vino come un ingrediente della festa

**Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure** la benedizione di Dio si manifesta in tanti segni; tra questi ha un posto unico e insuperabile il Cristo che manifesta il prendersi cura di Dio verso i suoi figli; nelle parole e nei gesti di Gesù si attua l'alleanza che l'Altissimo stabilisce con gli uomini

**c'erano infatti circa cinquemila uomini** il numero abbondante sottolinea la grandezza del dono di Dio

**Un segno semplice e quotidiano come il pane diventa strumento di grazie e di grazia: per ringraziare Dio e per aprirsi ad altri suoi benefici. Come vivo il mio grazie nella celebrazione?**

la nostra vita  
diventi un  
continuo  
rendimento di  
grazie,

Melchisedek benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra anche attraverso questo misterioso personaggio Dio rinnova la sua benedizione ad Abram, il capostipite dell'umanità che si apre al dono dell'Altissimo

**alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla** per il credente anche il pane quotidiano è dono per cui benedire Dio; Gesù manifesta l'atteggiamento di fede comune nel suo popolo e anche la portata del suo gesto: la moltiplicazione dei pani come "anticipo" della consacrazione della cena pasquale, in cui il pane diventa segno della sua vita donata per amore

**So riconoscere nella mia vita i segni della grazia di Dio? Lo ringrazio; a parole o anche con una vita che sia camminare sulle sue strade?**

lode che sale a  
te da tutto il  
creato

e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici la benedizione è anche riconoscere che Dio cammina a fianco del suo eletto e continuamente lo riempie dei doni della sua benevolenza gratuita. La liberazione dal male e la piena unione con il Signore è la vera grazia da chiedere

**Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste** per gente che da un po' di tempo non mangia, avanzare del cibo è un modo per esprimere l'abbondanza del dono, che supera infinitamente le esigenze dell'uomo; la grazia di essere figli di Dio è il vero dono che Dio offre con generosità a tutti gli uomini

**Cerco di imitare la generosità di Dio, tanto verso di lui – la lode e la preghiera – quanto verso il prossimo – la solidarietà che si esprime in tanti gesti di amore? La grazia di Dio raggiunge anche altri, passando attraverso il mio cuore e le mie mani aperte al dono?**